

art. 33 - Restituzione di documenti

art. 33 - Restituzione di documenti - codice deontologico forense

Art. 33 - Restituzione di documenti

1. L'avvocato, se richiesto, deve restituire senza ritardo gli atti ed i documenti ricevuti dal cliente e dalla parte assistita per l'espletamento dell'incarico e consegnare loro copia di tutti gli atti e documenti, anche provenienti da terzi, concernenti l'oggetto del mandato e l'esecuzione dello stesso sia in sede stragiudiziale che giudiziale, fermo restando il disposto di cui all'art. 48, terzo comma, del presente codice.
2. L'avvocato non deve subordinare la restituzione della documentazione al pagamento del proprio compenso.
3. L'avvocato può estrarre e conservare copia di tale documentazione, anche senza il consenso del cliente e della parte assistita.
4. La violazione del dovere di cui al comma 1 comporta l'applicazione della sanzione disciplinare dell'avvertimento. La violazione del divieto di cui al comma 2 comporta l'applicazione della censura.

PRECEDENTE FORMULAZIONE

art.42.Restituzione di documenti

L'avvocato è in ogni caso obbligato a restituire senza ritardo alla parte assistita la documentazione dalla stessa ricevuta per l'espletamento del mandato quando questa ne faccia richiesta.

* I. - L'avvocato può trattenere copia della documentazione, senza il consenso della parte assistita, solo quando ciò sia necessario ai fini della liquidazione del compenso e non oltre l'avvenuto pagamento.

Documenti collegati:

[Restituzione della documentazione al cliente - Consiglio Nazionale Forense \(pres. f.f. Corona, rel. Angelini\), sentenza n. 112 del 14 aprile 2025 - Consiglio Nazionale Forense \(pres. f.f. Napoli, rel. Favi\), sentenza n. 111 del 14 aprile 2025](#)

L'obbligo di restituzione della documentazione al cliente non presuppone una richiesta dettagliata - Mancata o tardiva restituzione dei documenti al cliente: l'illecito deontologico

art. 33 - Restituzione di documenti

prescinde dal danno L'obbligo di restituzione della documentazione al cliente (art. 33 cdf) non presuppone una

[Documenti - Consiglio Nazionale Forense \(pres. f.f. Corona, rel. Brienza\), sentenza n. 413 del 6 novembre 2024](#)

La restituzione dei documenti al cliente non può essere ritardata con la “scusa” della predisposizione della parcella Il ritardo nella restituzione dei documenti richiesti dalla parte assistita (art. 33 cdf) non può essere giustificato dal professionista con la necessità di trattenere tali

[Restituzione documenti e divieto di ritenzione - Consiglio Nazionale Forense \(pres. f.f. Corona, rel. Brienza\), sentenza n. 413 del 6 novembre 2024](#)

La restituzione al cliente della documentazione non può essere subordinata al pagamento delle spettanze professionali La restituzione al cliente della documentazione ricevuta per l'espletamento del mandato non può essere subordinata al pagamento delle spettanze professionali (art. 33 co. 2 cdf

[Restituzione della documentazione al cliente - Consiglio Nazionale Forense \(pres. f.f. Corona, rel. Brienza\), sentenza n. 413 del 6 novembre 2024](#)

L'oggetto dell'obbligo di restituzione della documentazione al cliente La documentazione che il legale è tenuto a restituire (art. 33 cdf), comprende tutto quanto può interessare la parte assistita per la prosecuzione del giudizio o per eventuali future necessità ivi inclusi atti, documenti e

[Rapporti con i colleghi – Rapporti con la parte assistita –Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 27 ottobre 2010, n. 171](#)

Rapporti con i colleghi – Rapporti con la parte assistita –Consiglio Nazionale Forense, sentenza del 27 ottobre 2010, n. 171 Sostituzione del collega nell'attività di difesa – Restituzione di documenti – Fattispecie – Revoca del mandato – Successiva richiesta e mancata consegna delle copie

fine

art. 33 - Restituzione di documenti
